



### **SCHEDA INFORMATIVA: SULLA VETTA DEL PANORMO (M.ALBURNI)**

Tra le valli dei fiumi Tanagro, Calore e Sele, si estendono da nord-ovest a sud-est i Monti Alburni, con i loro 23 km di lunghezza e 10 km di larghezza. Definiti “Le Dolomiti del Sud”, sono un complesso di bianche rocce calcaree di natura dolomitica, colline e vallate che hanno avuto origine nel mesozoico e che da sempre sono interessate da fenomeni carsici che hanno portato alla formazione delle numerose doline, torri, inghiottitoi, gallerie e grotte spettacolari. La nostra escursione ci porterà alla scoperta della vetta più alta della catena montuosa, il Monte Panormo (1742 m). Il nome Alburni deriva da Monte Alburno, rinominato e meglio conosciuto come Monte Panormo per il bellissimo panorama che ci offre. Il nome potrebbe derivare anche da “Panormus”, l'antica Palermo per i romani, per cui si suppone che dalla vetta sia possibile vedere anche la città siciliana. È stato menzionato da Virgilio nelle sue *Georgiche* (III, 146). Dalla gente del luogo, invece, i suoi monti venivano creduti Titani provenienti dall'antistante Mar Tirreno per sfuggire all'ira di Nettuno.

#### **Dati tecnici:**


Versante di salita: Rifugio Panormo (Ottati)

Dislivello di salita totale: circa 400 m

Dislivello in discesa totale: circa 400 m

Difficoltà: media

Lunghezza: circa 7,5 Km

**Tipo di percorso:** sentiero, circuito ad anello 

**Attrezzatura:** 

**Valutazione:** E  (escursionistico)

### **NELLO ZAINO:**

Cappello e protezione solare

Acqua (almeno 1,5 l)

Pranzo a sacco

Macchina fotografica

K-way

Binocolo

### **FOTO:**





**Contatti:**

[outdoorcilent@gmail.com](mailto:outdoorcilent@gmail.com) 389-9329413 (Rosalba)- 333-2286542 (Manuela)